

Presentazione

E' un originale Museo che, partendo dalla concezione che il clima ha creato l'Uomo ed il suo ambiente, espone tutti i balzi evolutivi provocati dalle alternanze climatiche avvenute in tempi geologici. Pur credendo all'assioma darwiniano, va molto indietro nel tempo, dalla lontana era precambriana ai cianobatteri. La didattica è supportata da strumenti audiovisivi (diapositive, videocassette, lucidi, etc.) che illustrano tutto il nostro passato remoto. L'originale raccolta è aperta a tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Coerente con i fini statuari del 1871, la sezione napoletana del C.A.I., nata "come libera associazione di cultori di scienze naturali", grazie al Gruppo Speleologico, ha creato un Museo che espone 50 anni di ricerche e di studi, attraverso reperti geologici e preistorici.



Per le scuole, si lascia il Museo con materiale didattico e con una scheda personale di apprendimento che verrà consegnata alla fine dell'anno scolastico. Si organizzano anche uscite sul territorio per grotte e siti preistorici, sempre inquadrati nel contesto geologico passato e presente. Le visite fuori sede sono l'appendice in loco dell'originale archeologia sperimentale iniziata nelle sale del Museo. La visita termina con l'esposizione di una sezione etnografica, di cultura contadina, di cultura pastorale e di tradizioni popolari. La visita non è altro che una sorta di seminario che si suddivide in quattro tempi: l'orologio geologico della vita sul nostro pianeta, presentazione dei reperti esposti nelle vetrine, dal paleolitico inferiore al ferro e, infine, per il momento unica realtà in Italia, l'archeologia sperimentale (si manipolano alcuni rari utensili alle modalità del loro uso, si studiano anche le tecniche preistoriche della creazione.)

